

Prot. N.

Alezio 01.10.2015

Decreto n.

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio d'Istituto
p.c. Ai Genitori
p.c. Al personale ATA

ATTI
ALBO ISTITUTO e di OGNI PLESSO

OGGETTO: ATTO di INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO per la PREDISPOSIZIONE del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/13.07.2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la LEGGE N. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR N. 275 del 1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto Legislativo N. 165 del 2001 successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi: Legge) recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

TENUTO CONTO che le innovazioni introdotte dalla Legge N.107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche con la partecipazione di tutto gli organi di governo provvedono alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2019;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge ai commi 12-17 stabilisce che:

- 1.le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2.il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
5. il Piano, espletate le procedure di cui sopra, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

FORMULA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 13 luglio 2015 N. 107, il seguente

ATTO di INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

FINALITA' e CARATTERISTICHE del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito della propria autonomia; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti dalle Indicazioni Nazionali e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il Piano, pertanto, dovrà comprendere e riconoscere:

- le diverse opzioni metodologiche,
- le linee di sviluppo didattico - educativo,
- le corrispondenti professionalità, gli insegnamenti e le discipline come da disposizioni contenute nella L. 107/13.07.2015, art.1, comma 14, punti 1 e 2, lettere "a" e "b",

- le opzioni di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA,
- il fabbisogno di organico funzionale all'autonomia.
- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari.
- flessibilità nell'organizzazione oraria delle discipline;
- ottimizzazione oraria del tempo scuola su base settimanale (sviluppato preferibilmente su 5 giorni).

La predisposizione del Piano dovrà dunque tener conto dei seguenti elementi:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013 N. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici che concorrono alla definizione delle priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV);
3. si dovranno sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicali;
4. si dovrà tener conto dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
5. le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori dovranno essere prese in considerazione nell'elaborazione del Piano;
6. si dovranno attivare azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale come potenziamento delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, formazione dei docenti per l'innovazione didattica;
7. le istituzioni scolastiche perseguiranno le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.
8. si dovranno attivare azioni di prevenzione al contrasto di ogni forma di discriminazione e sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
9. si dovranno individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e la valorizzazione del merito degli alunni.
10. definizione di un sistema di orientamento degli alunni.

1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI MEDIANTE IL R.A.V. e i RISULTATI INVALSI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(comma 7 L. 107/13.07.2015)

L'individuazione degli obiettivi prioritari dovrà tener conto di questi finalità:

- personalizzazione, sostegno, recupero e potenziamento delle competenze chiave degli alunni con particolare attenzione all'area linguistica e all'area matematico- scientifica e laboratoriale;
- acquisizione e potenziamento negli alunni di un metodo di studio autonomo ed efficace;
- motivazione allo studio e alla frequenza scolastica regolare e costante;
- ampliamento dell'esperienza scolastica dell'alunno/o con progetti che contribuiscono al raggiungimento di un completo e ricco sviluppo della persona e del cittadino;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- potenziamento delle competenze digitali degli alunni, dei docenti, del personale ATA;
- perfezionare percorsi di orientamento per la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e talenti da parte dell'alunno/a e per innalzare la percentuale di adesioni da parte dei genitori al consiglio orientativo formulato dai Consigli di classe;
- innalzare la soglia di condivisione delle regole di convivenza da parte di alunni e genitori in difficili situazioni socio-economiche e culturali;
- cura e valorizzazione delle eccellenze.

Considerato l'elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali e al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, le seguenti opzioni metodologiche:

- didattica innovativa, intesa come ogni opzione metodologica in contrasto con la didattica trasmissiva;
- didattica inclusiva;
- didattica per competenze;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- forme di peer tutoring (tutoraggio tra pari) per supportare gli alunni con difficoltà;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento funzionale;
- criteri condivisi di valutazione.

Il Piano garantirà, inoltre:

- l'attuazione dei principi di pari opportunità, attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- la realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti sulle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio;
- l'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale.

Il Piano dovrà tener conto dei seguenti obiettivi formativi:

ASSE dei LINGUAGGI

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese mediante l' utilizzo della metodologia C.L.I.L.
2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal M.I.U.R. il 18.12.2014.
4. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89.

ASSE MATEMATICO

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche.
2. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.

3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
4. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
5. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89.

ASSE SCIENTIFICO

1. Potenziamento delle competenze scientifiche.
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
4. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89.

AREA ESPRESSIVA e MOTORIA

1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
2. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini.
3. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
5. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e le comunità locali comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
6. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89.

AREA dell'ORIENTAMENTO

1. Definizione di un sistema di orientamento.
2. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e le comunità locali comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

AREA dell'INCLUSIONE

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal M.I.U.R. il 18.12.2014.

CURA delle ECCELLENZE

1. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

2. LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

La programmazione curricolare rispetterà la normativa prescritta e vigente:

L. 59/15.03.1997
DPR 275/08.03.1999
L. 53/08.03.2003
D. Lgs 59/19.02.2004
D. Lgs 169/30.10.2008
L.107/13.07.2015
e i Regolamenti attuativi
D.P.R.122/22.06.2009
D.P.R. 81/20.03.2009
D.P.R. 89/20.03.2009

Ogni scuola, nella propria specificità, definirà finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Tali assi costituiranno il tessuto per la costruzione del curriculum verticale che legherà i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) con modalità consequenziale e di sviluppo, orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave.

3. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola realizzerà l'ampliamento dell'offerta formativa nel rispetto dei seguenti valori che costituiscono ambiti entro cui costruire progetti di arricchimento:

1. benessere e successo formativo,
2. accoglienza, continuità, inclusione, integrazione e istruzione domiciliare,
3. intercultura,
4. educazione al piacere del leggere,
5. educazione alla legalità,
4. educazione all'affettività,
4. educazione alimentare,
5. educazione ambientale,
6. sviluppo della creatività e delle capacità espressive extraverbali,
7. educazione al piacere della pratica sportiva per uno stile di vita sano,
8. competenza digitale.
9. valorizzazione delle diversità e delle eccellenze individuali.

4. APERTURA AL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Alezio ha come interlocutori privilegiati i Comuni di Alezio e Sannicola, le associazioni del territorio e diverse reti di scuole. Il successo formativo di ogni alunna ed alunno si realizza in un ambiente caratterizzato dalla promozione del benessere sia nell'ambito dell'apprendimento sia nell'ambito della socializzazione.

Al fine di incentivare il piacere e le occasioni della lettura, la scuola aderisce alle proposte della Biblioteca Comunale di Alezio, Sannicola e Tuglie a favore delle alunne e degli alunni.

L'Istituto interagisce anche con altre agenzie territoriali quali:

1. le Università,
2. gli Istituti Secondari di II grado e reti di scuole,
3. gli Oratori,
4. le Bande Cittadine,
8. le Associazioni Culturali,
9. le Società Sportive,
10. le Associazioni di volontariato.

In particolare, al fine di favorire il successo scolastico delle alunne e degli alunni, la scuola aderisce alle iniziative offerte dalle Associazioni nonché dalle Associazioni Culturali del territorio.

La scuola favorisce la conoscenza dei propri progetti attraverso il sito istituzionale, i rappresentanti di classe.

5. SCUOLA DIGITALE

Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, il Piano dovrà prevedere:

- attività svolte allo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica anche prodotti autonomamente dall'istituto.

6. FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO DOCENTI e ATA

Coerentemente con le finalità del Piano, la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA dovranno essere centrati su:

1. didattiche innovative delle discipline curricolare,
2. metacognizione affinché l'alunno "impari ad imparare",
3. inclusione: perfezionamento della redazione del P.E.I. e del P.D.P.,
4. perfezionamento delle competenze digitali,
5. aggiornamento e formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

7. ORGANICO dell'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è costituito dall'organico che copre:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché dal numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in droga ai limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. (L.107, art. 1 comma 14, lett. "a" e "b").
- sostituzione del collaboratore del DS
- fabbisogno di posti per docente tecnico-pratico a supporto del Piano digitale commi 57/58.

Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi formativi di cui al comma 7, il Dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza. (L.107. art.1, comma 85).

Per le ragioni sopra esposte la richiesta di organico potenziato è la seguente:

ORGANICO POTENZIATO			
SCUOLE PRIMARIE "VIA IMMACOLATA E ANACLERIO di Alezio" "VIA COLLINA di Sannicola"			
2 docenti di Scuola Primaria per italiano su 2 cattedre intere 2 docenti di Scuola Primaria di matematica su 2 cattedre intere 1 docente di educazione motoria su 9 ore settimanali 1 docente di Scuola Primaria specialista Lingua inglese 1 cattedra intera 1 docente di sostegno specialista in disturbi dello spettro autistico 12 h come da schema seguente:			
Obiettivi	Risorse umane	Numero di ore	Attività
Recupero, consolidamento e potenziamento di italiano.	Docente con competenze in ambito linguistico.	2 ore settimanali per ogni sezione. Totale: 44 ore.	Gruppi di livello per attività curricolari e di cittadinanza attiva e democratica
Recupero, consolidamento e potenziamento di strumentalità e abilità	Docente con competenze matematico -	2 ore settimanali per ogni sezione. Totale: 44 ore.	Gruppi di livello per attività curricolari.

logico-matematiche.	scientifiche.		
Potenziamento delle discipline motorie con psicomotricità e avviamento allo sport.	Docente di educ. motoria con laurea mag. Scienze Motorie/ISEF.	Progetto di 11 h annuali per classe Tot.:264 h annuali.	Cl.I e II: psicomotricità Cl: III, IV,V: avvio allo sport.
Recupero,consolidamento e potenziamento di lingua inglese	Docente con competenze in ambito linguistico.	2 ore settimanali per ogni sezione. Totale: 20 ore.	Cl. IV e V Gruppi di livello per attività curricolari.
SCUOLA dell' INFANZIA "VIA SAN PANCRAZIO di Alezio" " VIALE DEGLI STUDENTI Sannicola"			
Obiettivi	Risorse umane	Numero di ore	Attività
Potenziamento delle discipline motorie con psicomotricità.	Docente di educazione motoria con laurea magistrale Scienze Motorie/ISEF.	Progetto di 22 h annuali per due gruppi di alunni di 5 anni. Tot.:44 h annuali.	Psicomotricità.

SCUOLA dell' INFANZIA "VIA SAN PANCRAZIO di Alezio" " VIALE DEGLI STUDENTI Sannicola"			
Obiettivi	Risorse umane	Numero di ore	Attività
Avviamento all'apprendimento della lingua inglese.	Docente titolare	Progetto di 60 ore annuale per 2 gruppi di alunni di 5 anni. Tot: 2h sett./gruppo	Corso di lingua inglese.
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GR. "VIA DANTE ALIGHIERI di Alezio" " VIA COLLINA di Sannicola"			
<p>1 docente di lettere su 1 cattedra intera 1 docente di matematica su 1 cattedra intera /competente nell'utilizzo delle TIC ed attività laboratoriali 1 docente di inglese su 1 cattedra intera / madrelingua / competente metodo CLIL 1 docente di strumento musicale 9 ore settimanali come da schema seguente:</p>			
Obiettivi	Risorse umane	Numero di ore	Attività
Recupero,consolidamento e potenziamento di italiano.	Docente con competenze letterarie.	6 h settimanali per 3 gruppi di alunni (un gruppo di classe prima, un gruppo di classe seconda e un gruppo di classe terza) Totale:18 h.	Gruppi di studio per attività di lettura, scrittura e ripasso. Progetto di educazione alla cittadinanza attiva e democratica
Recupero,consolidamento e potenziamento di strumentalità e abilità logico-matematiche.	Docente con competenze matematico-scientifiche.	6 h settimanali per 3 gruppi di alunni (un gruppo di classe prima, un gruppo di classe seconda e un gruppo di classe terza) Totale:18 h.	Esercitazioni individuali e/o di gruppo. Sviluppo delle competenze laboratoriali degli studenti Progetto: Laboratori territoriali
Recupero abilità linguistiche lingua inglese.	Docente con competenze linguistiche: inglese. Madrelingua	3 h settimanali per 6 gruppi di alunni (2 gruppi di classe prima, 2 gruppi di classe seconda e 2 gruppi di	Attività orali di ricezione e Produzione e dialogo. Utilizzo della metodologia

		classe terza) Totale:18 h.	CLIL Progetto Erasmus +
Acquisizione di abilità musicali	Docente con competenze nello strumento musicale chitarra	1,5 h settimanali per 6 gruppi di alunni(2 gruppi di classe prima, 2 gruppi di classe seconda e 2 gruppi di classe terza) Tot: 9h sett.	Esercitazioni individuali e/o di gruppo

Nel caso in cui i docenti titolari e i docenti dell'organico potenziato fossero in compresenza, i docenti titolari realizzeranno le seguenti attività:

SCUOLE PRIMARIE "VIA IMMACOLATA E ANACLERIO di Alezio" " VIA COLLINA di Sannicola" SCUOLA SECONDARIA 1° GR. ALEZIO E SANNICOLA			
Obiettivi	Risorse umane	Numero di ore	Attività
Recupero alunni con B.E.S. /DSA	Docenti titolari		Esercitazioni individuali e/o nel piccolo gruppo

ORGANICO DELL'AUTONOMIA:

POTENZIAMENTO PERSONALE DOCENTE , TECNICO E AUSILIARIO			
Obiettivi	Risorse umane	Numero di ore	Attività
Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali	1 docente tecnico pratico	18h	Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali. Progetto: Book in progress Attuazione Piano Digitale dal 2016-2017 Supporto al settore amministrativo
Sostituzione del Collaboratore vicario causa semiesonero	Docente di primaria	11+1h	Attività curriculare
Supporto agli alunni	1 collaboratore scolastico infanzia	36h	Maggiore compresenza e vigilanza sui minori

Per garantire una funzionale procedura di monitoraggio e valutazione, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno esplicitati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, saranno definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con il piano di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il Piano sarà integrato con le eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Qualora il M.I.U.R. non dovesse predisporre un modello standard, il Piano, al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie e assicurare la piena trasparenza e pubblicità, anche attraverso la pubblicazione nel Portale unico di cui al c. 136 della L. 107/2015, dovrà risultare:

- chiaro e funzionale nella sua struttura;
- di facile comprensione;
- di facile comparazione.

Le scelte di gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, a i principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Il Collegio dei Docenti è invitato ad una attenta analisi degli argomenti oggetto della presente direttiva per assumere le deliberazioni di competenza entro il 31.10.2015.

Il Dirigente scolastico
Prof. Sabrina Stifanelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93